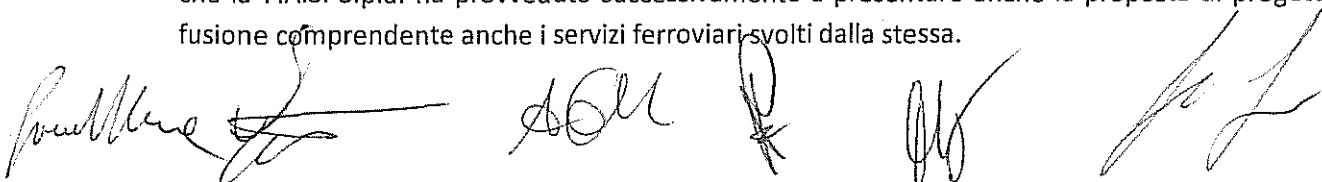


## VERBALE ACCORDO

In data odierna presso la sede dell'Assessorato e Trasporti della Giunta regionale, alla presenza dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità pro-tempore **Avv. Giandomato Morra** e delle OO.SS., rappresentate dai Sigg.: **Franco Rolandi** per FILT CGIL, **Alessandro Di Naccio** per FIT-CISL, **Giuseppe Murinni** per UILTRASPORTI, **Luciano Lizzi** per FAISA CISAL, **Michele Giuliani** per UGL TRASPORTI

### PREMESSO :

- che con la L.R. 1/2011 (art. 66) e la L.R. 1/2012 (art. 18) si è stabilito che la Regione Abruzzo attui azioni di riordino delle proprie partecipazioni societarie del trasporto pubblico locale (ARPA S.p.a., GTM S.p.a. e F.A.S. S.p.a.), mediante costituzione di un'unica azienda pubblica regionale, al fine di attuare politiche di contenimento della spesa pubblica attraverso la riduzione dei costi ed economie di scala;
- che il predetto articolo 18 della L.R. 1/2012, dispone in particolare che si debba dare vita ad un'unica azienda pubblica per lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma (con esclusione quindi di quelli ferroviari), mediante la fusione della S.p.a. ARPA e S.p.a. G.T.M., in conformità alle deliberazioni dei rispettivi Consigli di amministrazione.
- che alla "Newco" derivante dalla predetta fusione è assegnata anche la parte del patrimonio attinente l'attività di gestione dei servizi automobilistici di trasporto pubblico locale della S.p.a. FAS, mediante scissione parziale di quest'ultima;
- che la stessa legge regionale 1/2012 ha disciplinato altresì all'art. 18, comma 12, la costituzione di un Comitato con il fine di coordinare le operazioni di riordino delle partecipazioni societarie in argomento, presieduto dall'Assessore ai Trasporti e mobilità, e composto dal Direttore e competente Dirigente della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, nonché dai Presidenti e dai Direttori delle 3 società di trasporto partecipate, che si è formalmente insediato in data 27 gennaio 2012;
- che si sono tenute varie riunioni del suddetto Comitato, sia in composizione plenaria che ristretta (tecnica), a conclusione delle quali è stato trasmesso dai Presidenti di Arpa S.p.a., G.T.M. S.p.a. e F.A.S. S.p.a. una proposta di progetto di fusione;
- che successivamente, però, è stata adottata dal Consiglio regionale la deliberazione n. 125/2 in data 1.08.2012 con la quale sostanzialmente si impegna il Presidente e la Giunta regionale alla celere prosecuzione e conclusione del processo aggregativo delle Società partecipate dalla Regione Abruzzo, al fine di realizzare un'unica Azienda regionale di trasporto per lo svolgimento, tuttavia, non solo ed esclusivamente dei servizi automobilistici, così come espressamente statuito dalla richiamata normativa regionale, bensì anche di quelli ferroviari attualmente garantiti dalla S.p.a. F.A.S., che si è impegnata a presentare una proposta di progetto di fusione in tal senso;
- che in data 8.11.2012 è stata comunque trasmessa alla IV Commissione consiliare la proposta di progetto di fusione delle società di trasporto partecipate dalla Regione Abruzzo relativamente al servizio di trasporto pubblico su gomma;
- che la F.A.S. S.p.a. ha provveduto successivamente a presentare anche la proposta di progetto di fusione comprendente anche i servizi ferroviari svolti dalla stessa.





- che tra le problematiche, così come evidenziate negli studi finora prodotti sul progetto di fusione delle predette Società, alle quali è necessario in ogni caso dare idonea soluzione vi è – tra l'altro – quella connessa alla necessità di evitare forme di allineamento delle retribuzioni dei dipendenti che possano determinare un aumento del costo del lavoro come, peraltro, già affermato dalle OO.SS. con nota del 13 luglio 2012;

**PREMESSO ALTRESI'**

- che le OO.SS. Regionali hanno programmato per il prossimo 11 gennaio 2013 una prima azione di recupero per i ritardi nel processo di fusione delle aziende di trasporto pubbliche;
- che ciò nonostante le medesime OO.SS. hanno inteso partecipare alla riunione odierna al fine di raggiungere l'obiettivo comune finalizzato al riordino delle aziende pubbliche di trasporto;

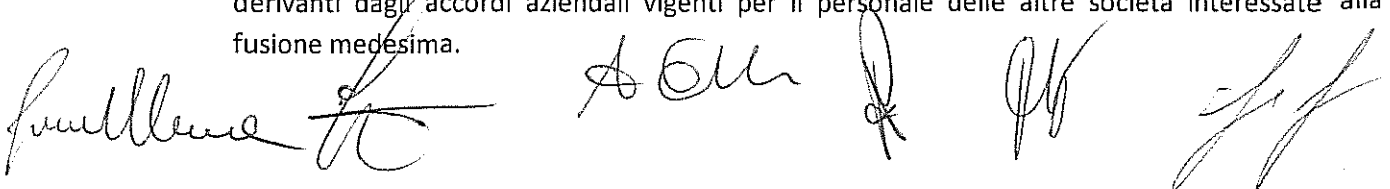
**DATO ATTO, pertanto, CHE:**

la positiva conclusione del processo di fusione deve essere subordinata anche al mantenimento in favore di ogni lavoratore solo del trattamento economico e normativo derivante allo stesso dagli specifici accordi collettivi, territoriali e aziendali applicabili al proprio precedente datore di lavoro, quindi senza possibilità alcuna di acquistare quelli più favorevoli derivanti dagli accordi aziendali vigenti per le altre società interessate alla fusione, in quanto – in caso contrario – ciò determinerebbe un incremento dei costi, in contrasto con la finalità che si prefigge la normativa regionale richiamata in premessa, nonché all'adozione di tutte le forme di salvaguardia possibili atte ad affrontare eventuali situazioni di esubero del personale;

**PRECISATO CHE** il presente accordo ha valore esclusivamente di indirizzo politico del Socio Regione Abruzzo nei confronti delle proprie aziende partecipate, rinviandosi dunque ai successivi atti ed accordi da stipularsi tra i rappresentanti legali delle medesime aziende cedenti ed azienda cessionaria nonché dei rappresentanti delle stesse OO.SS., ogni più opportuna ed idonea formalizzazione dei patti e delle condizioni regolanti la successione nei contratti di lavoro dipendente dal trasferimento di azienda, in conformità alle disposizioni contenute nel vigente codice civile e nelle leggi nazionali e comunitarie di settore.

**LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

1. L'Assessore regionale pro-tempore ai Trasporti e mobilità, in aderenza alla normativa richiamata in premessa e alla risoluzione adottata in data 1.08.2012 del Consiglio Regionale, rinnova l'impegno alla celere conclusione del processo di fusione delle aziende di trasporto partecipate;
2. Le OO.SS., nell'ambito dell'attività di consultazione sindacale e di esame congiunto da parte delle aziende interessate, così come prevista dalla vigente normativa in materia, e – se del caso – nell'ambito degli accordi tra le aziende, si impegnano a sottoscrivere la clausola con la quale, in conformità al vigente codice civile (in particolare art. 2112) e alle leggi nazionali e comunitarie di settore, si prevede in favore del personale interessato al processo di fusione il mantenimento del trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, ove prevista, escludendo qualsiasi forma di armonizzazione e allineamento a quelli più favorevoli derivanti dagli accordi aziendali vigenti per il personale delle altre società interessate alla fusione medesima.



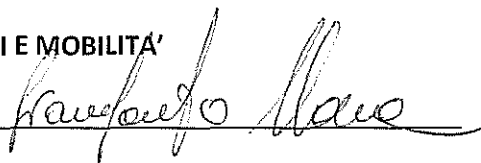


3. Le parti oggi convenute concordano, infine, che qualunque tipo di incentivo e di salario accessorio stabilito mediante la contrattazione aziendale di secondo livello in favore dei dipendenti della costituenda azienda unica, comunque contenuti entro i limiti di legge, dovranno essere necessariamente legati ad un'effettiva produttività, nel rispetto di quanto stabilito dai CCNL di riferimento;
4. Le parti concordano che gli emolumenti erogati dalle aziende e non contrattati con le organizzazioni sindacali saranno oggetto di disamina tra le parti nelle sedi opportune;
5. Le parti concordano di attivare contestualmente all'approvazione del progetto di fusione da parte del Consiglio regionale, un apposito tavolo tecnico permanente per affrontare le problematiche connesse al processo di fusione. Il suddetto tavolo sarà costituito dai rappresentanti delle OO.SS., delle aziende e della Regione.

Pescara, 20 dicembre 2012

**L'ASSESSORE AI TRASPORTI E MOBILITA'**

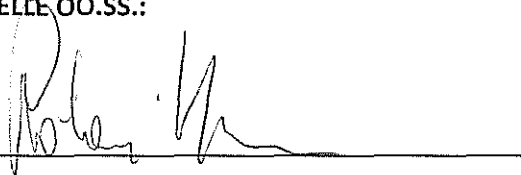
Avv. Giandomato Morra



**I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS.:**

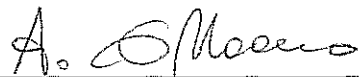
**FILT CGIL**

Franco Rolandi



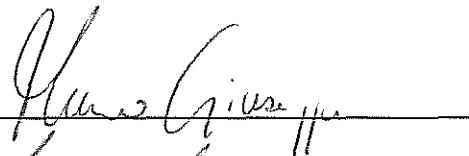
**FIT CISL**

Alessandro Di Naccio



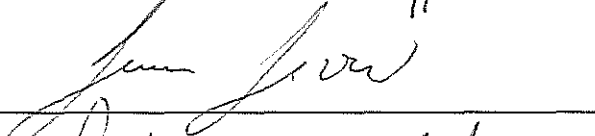
**UILTRASPORTI**

Giuseppe Murinni



**FAISA CISAL**

Luciano Lizzi



**UGL TRASPORTI**

Michele Giuliani

